



DIR.GEN./ DIR. STAFF (*)		U.O.D. / Staff
DG	17	05

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL **20/05/2019**

PROCESSO VERBALE

Oggetto :

Approvazione linee guida regionali contenenti le prescrizioni di prevenzione antincendio da inserire obbligatoriamente negli atti autorizzativi riguardanti la messa in esercizio degli impianti di trattamento rifiuti.

1)	Presidente	Vincenzo	DE LUCA	PRESIDENTE
2)	Vice Presidente	Fulvio	BONAVITACOLA	
3)	Assessore	Ettore	CINQUE	
4)	”	Bruno	DISCEPOLO	
5)	”	Valeria	FASCIONE	
6)	”	Lucia	FORTINI	
7)	”	Antonio	MARCHIELLO	
8)	”	Chiara	MARCIANI	
9)	”	Corrado	MATERA	ASSENTE
10)	”	Sonia	PALMERI	ASSENTE
11)	”	Franco	ROBERTI	ASSENTE
	Segretario	Valeria	ESPOSITO	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

Premesso che:

- a) con il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 ("Norme in materia di ambiente"), è stato approvato il Testo Unico Ambiente, che nella Parte Seconda e nella Parte Quarta, rispettivamente, agli art. 4 e ss. e agli art. 208 e ss. disciplina le procedure autorizzatorie degli impianti di gestione rifiuti;
- b) in particolare, le operazioni di stoccaggio e di trattamento dei rifiuti possono essere eseguite da un impianto autorizzato attraverso l'autorizzazione integrata ambientale disciplinata dagli art.29 bis e ss., attraverso la procedura ordinaria, ai sensi dell'art. 208, ovvero, per la sola operazione di recupero, attraverso la procedura semplificata di cui all'art. 216;
- c) la Commissione parlamentare d'inchiesta sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti e sugli illeciti ambientali ad esse correlati, istituita nel 2014, nella seduta del 28 febbraio 2018 nel prendere in esame gli incendi recentemente occorsi nelle diverse tipologie di impianti di trattamento, recupero e smaltimento finale dei rifiuti, quali impianti di stoccaggio, selezione e recupero delle frazioni secche provenienti dalla raccolta differenziata, discariche e termovalorizzatori, ha evidenziato alcuni elementi valutativi in base ai quali è possibile formulare ipotesi generali che spieghino l'aumento degli eventi e la conseguente necessità di intervenire:
 - fragilità degli impianti, spesso non dotati di sistemi adeguati di sorveglianza e controllo;
 - rarefazione dei controlli sulla gestione che portano a situazioni di sovraccarico degli impianti e quindi di incrementato pericolo di incendio;
 - possibilità, determinata da congiunture nazionali e internazionali, di sovraccarico di materia non gestibile, che quindi dà luogo a incendi dolosi "liberatori".
- d) l'art.12, comma 4 quater L.R. 26 maggio 2016, n.14, introdotto dall'articolo 1, comma 1, della L.R. 8 agosto 2018, n. 29, stabilisce che "La Giunta regionale, sentita l'ARPAC, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, approva le linee guida contenenti le prescrizioni di prevenzione antincendio da inserire obbligatoriamente negli atti autorizzativi riguardanti la messa in esercizio degli impianti di trattamento dei rifiuti, anche in attuazione di quanto previsto dalla circolare del Ministero dell'Ambiente n. 4064 del 15 marzo 2018, con particolare riferimento alla video-analisi e alla vigilanza 24 ore su 24. Le linee guida disciplinano i termini di adeguamento alle prescrizioni per gli impianti già autorizzati, in ragione delle relative caratteristiche e classificazione di rischio. Le prescrizioni di adeguamento per l'esercizio degli impianti esistenti sono comunicate ai soggetti titolari di autorizzazione entro trenta giorni dall'approvazione delle linee guida con indicazione dei termini di adempimento. L'accertato inadempimento alle prescrizioni entro i termini previsti comporta la revoca dell'autorizzazione. (omissis)..i Vigili del fuoco forniscono supporto, in collaborazione con l'ARPAC, per la redazione delle linee guida in materia antincendio di cui al presente comma, con particolare riferimento ad un sistema integrato di videosorveglianza periferico/remoto ed alla definizione di parametri vincolanti nel rapporto tra superfici destinate a deposito di rifiuti e superfici globali dello stabilimento, sia con riferimento alle superfici coperte che scoperte".

Considerato che:

- a) gli uffici della Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali hanno predisposto la proposta di linee guida contenenti le prescrizioni di prevenzione antincendio da inserire obbligatoriamente negli atti autorizzativi riguardanti la messa in esercizio degli impianti di trattamento dei rifiuti, trasmessa con nota 412/Sp del 26/11/2018 alla Direzione Generale dell'ARPA Campania ed alla Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco Campania, al fine di ricevere ogni utile modifica ed integrazione, per la definitiva condivisione ed approvazione;
- b) In data 03/12/2018 è intervenuta condivisione del documento da parte dell'Arpa Campania;

Rilevato che:

- a) Il Ministero dell'Ambiente con circolare n. 1121 del 21.01.2019 che annulla e sostituisce la precedente n. 4064 del 15 marzo 2018, all'esito del confronto svolto, unitamente al Dipartimento dei vigili del fuoco, con

le amministrazioni regionali ed le agenzie ambientali maggiormente interessate, per individuare in sinergia le più opportune iniziative atte a prevenire, o quanto meno a ridurre, i rischi connessi allo sviluppo di incendi presso impianti che gestiscono rifiuti, ha diramato le “Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”;

- b) conseguentemente, è stata aggiornata la richiamata proposta di linee guida regionali in materia, trasmessa con nota prot. n. 106/sp del 26.03.2019 alla Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco Campania, per la definitiva condivisione;
- c) che le linee guida regionali contenenti le prescrizioni di prevenzione antincendio da inserire obbligatoriamente negli atti autorizzativi riguardanti la messa in esercizio degli impianti di trattamento dei rifiuti, costituisce una delle azioni previste dal “ Piano d’azione per il contrasto dei roghi dei rifiuti” istituito con protocollo d’intesa sottoscritto il 19.11.2018 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri, il Ministro dell’Ambiente del territorio e del mare, il Ministro dell’Interno, il Ministro dello sviluppo economico, il Ministro della difesa, il Sottosegretario di Stato al Ministero della salute, il Ministro della giustizia, il Ministro per il Sud ed il Presidente della giunta della Regione Campania;
- d) che nella riunione di coordinamento per l’attuazione del suddetto Piano, svoltasi presso la Prefettura di Napoli il 20/05/2019, con la partecipazione del Ministro dell’Ambiente del territorio e del mare e del rappresentante del Dipartimento Nazionale dei Vigili del Fuoco, è stata confermata la necessità di approvare e rendere operative le richiamate linee guida regionali e il rappresentante dei Vigili del Fuoco ha anticipato che non sussistono specifiche criticità sul testo acquisito dagli uffici regionali;

Ritenuto di dover approvare linee guida regionali contenenti le prescrizioni di prevenzione antincendio da inserire obbligatoriamente negli atti autorizzativi riguardanti la messa in esercizio degli impianti di trattamento dei rifiuti di cui l'art.12, comma 4 quater L.R. 26 maggio 2016, n.14, introdotto dall'articolo 1, comma 1, della L.R. 8 agosto 2018, n. 29, con riserva di provvedere ad eventuali aggiornamenti e/o integrazioni che dovessero rendersi opportuni anche su indicazione dei Vigili del Fuoco;

VISTI:

- a) il D. Lgs. n. 152 del 3.4.2006 e ss.mm.ii;
- b) l'art.12, comma 4 quater L.R. 26 maggio 2016, n.14, introdotto dall'articolo 1, comma 1, della L.R. 8 agosto 2018, n. 29;
- c) il decreto del Ministro dell'interno 10 marzo 1998, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 81 del 7 aprile 1998, recante «Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro»;
- d) il decreto del Ministro dell'interno 9 maggio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 117 del 22 maggio 2007 recante «Direttive per l'attuazione dell'approccio ingegneristico alla sicurezza antincendio»;
- e) il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni concernente l'attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- f) il decreto del Presidente della Repubblica 1 agosto 2011, n. 151 (Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122);
- g) Il decreto del Ministro dell'interno 7 agosto 2012 contenente le modalità di presentazione delle istanze relative alla prevenzione incendi e relativa documentazione, concernente la semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi, pubblicato il 29/08/2012 nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 201;
- h) Il D.M. Interno 3 agosto 2015 Approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi, ai sensi dell'articolo 15 del decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139, cd. Codice prevenzione incendi. (GU n. 192 del 20/8/2015 - S.O. n. 51);
- i) Il D.L. n. 113 del 4 ottobre 2018 convertito con L. 132 del 1° dicembre 2018, che all'art. 26 bis disciplina il Piano di emergenza interna ed esterna per gli impianti di stoccaggio lavorazione dei rifiuti;
- j) la circolare Mattm n. 1121 del 21.01.2019 che annulla e sostituisce la precedente n. 4064 del 15 marzo 2018;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. di approvare, le “linee guida regionali contenenti le prescrizioni di prevenzione antincendio da inserire obbligatoriamente negli atti autorizzativi riguardanti la messa in esercizio degli impianti di trattamento dei rifiuti di cui all'art.12, comma 4 quater L.R. 26 maggio 2016, n.14, introdotto dall'articolo 1, comma 1, della L.R. 8 agosto 2018, n. 29 ”, allegate al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, con riserva di provvedere ad eventuali aggiornamenti e/o integrazioni che dovessero rendersi opportuni anche su indicazione dei Vigili del Fuoco;
2. di demandare alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali la relativa attuazione;
3. di trasmettere il presente provvedimento:
 - 3.1. alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali;
 - 3.2. alla Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema;
 - 3.3. all'ARPAC;
 - 3.4. alla Città Metropolitana di Napoli, alle Province ed ai Comuni Campani;
 - 3.5. all'Ufficio competente per la pubblicazione nel sito istituzionale della Regione Campania, ai sensi dell'art. 5 della L. R. n. 23 del 28.7.2017.



GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE n°	223	del	20/05/2019	DIR.GEN./DIR. STAFF (*)	UOD/STAFF DIR.GEN.
				DG 17	05

OGGETTO :

Approvazione linee guida regionali contenenti le prescrizioni di prevenzione antincendio da inserire obbligatoriamente negli atti autorizzativi riguardanti la messa in esercizio degli impianti di trattamento rifiuti.

QUADRO A	CODICE	COGNOME	MATRICOLA	FIRMA
PRESIDENTE <input type="checkbox"/> ASSESSORE <input type="checkbox"/>		<i>Vicepresidente Bonavitacola Fulvio</i>		<i>28/05/2019</i>
DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE STAFF		<i>Dott.ssa Martinoli Anna</i>	<i>5017</i>	<i>28/05/2019</i>

VISTO DIRETTORE GENERALE ATTIVITA' ASSISTENZA GIUNTA	COGNOME	FIRMA	
DATA ADOZIONE	<i>20/05/2019</i>	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA	<i>28/05/2019</i>

AI SEGUENTI UFFICI:

- 40 . 1 : Gabinetto del Presidente**
- 50 . 6 : Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema**
- 50 . 17 : DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB**

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

(*)

DG= Direzione Generale

US= Ufficio Speciale

SM= Struttura di Missione

UDCP= Uffici di Diretta Collaborazione con il Presidente